



**Bruxelles, 3 luglio 2024  
(OR. en)**

**11601/24**

**PHYTOSAN 166  
VETER 87  
AGRI 542**

### **RISULTATI DEI LAVORI**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	11022/24 INIT + COR 1
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sul cofinanziamento, da parte dell'Unione, dei programmi e delle misure di emergenza nei settori fitosanitario e veterinario

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul cofinanziamento, da parte dell'Unione, dei programmi e delle misure di emergenza nei settori fitosanitario e veterinario, approvate dal Consiglio "Agricoltura e pesca" nella 4037<sup>a</sup> sessione tenutasi il 24 giugno 2024.

**Conclusioni del Consiglio sul cofinanziamento, da parte dell'Unione, dei programmi e delle misure di emergenza nei settori fitosanitario e veterinario**

1. Il programma per il mercato unico è lo strumento finanziario dell'Unione a sostegno delle azioni degli Stati membri volte a garantire, tra l'altro, un elevato livello di salute degli animali e dei vegetali nell'UE. Nel corso degli ultimi anni gli Stati membri hanno dovuto far fronte a una significativa riduzione del tasso di cofinanziamento dell'Unione stanziato per i loro programmi di controllo ed eradicazione nei settori veterinario e fitosanitario rispetto agli anni precedenti. Gli Stati membri ritengono che ciò abbia avuto un impatto sul conseguimento degli obiettivi strategici dell'Unione relativi a un elevato livello di salute degli animali e dei vegetali.
2. In tale contesto la presidenza belga si è impegnata a valutare l'impatto della riduzione di tale cofinanziamento, unitamente all'aumento generale dei costi negli ultimi anni, sulla base di questionari rivolti al gruppo "Animali e questioni veterinarie" (capi dei servizi veterinari) e al gruppo "Piante e questioni fitosanitarie" (capi dei servizi fitosanitari).
3. Il progetto di conclusioni del Consiglio che figura nell'allegato della presente nota si basa sugli esiti di tali questionari e sulle successive discussioni tenute dai due gruppi summenzionati e ha ricevuto il sostegno di tutte le delegazioni a livello di gruppo<sup>1</sup>.
4. Alla luce di quanto precede, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima) a:
  - a) confermare l'accordo sul testo delle conclusioni che figura nell'allegato della presente nota,
  - b) raccomandare al Consiglio di approvare le conclusioni che figurano nell'allegato della presente nota.

---

<sup>1</sup> Riunione dei consiglieri/addetti (AGRI — questioni veterinarie, fitosanitarie) del 10 giugno 2024, seguita da una consultazione informale (WK 8338/2024).

## **Conclusioni del Consiglio**

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,**

1. EVIDENZIANDO che mantenere un elevato livello di salute degli animali e dei vegetali è fondamentale per l'Unione dal momento che tale aspetto svolge un ruolo chiave per la salute umana, la sicurezza alimentare e la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, la biodiversità e la prosperità economica dell'Unione.
2. SOTTOLINEANDO che il sostegno alla salute dei vegetali e degli animali è fondamentale per il settore agricolo ed EVIDENZIANDO che una gestione efficace della salute degli animali e dei vegetali, comprese misure di sorveglianza e di eradicazione, è essenziale per garantire la sicurezza delle importazioni e del mercato interno nonché per salvaguardare le esportazioni.
3. METTENDO IN RILIEVO che l'accresciuta minaccia rappresentata dagli organismi nocivi per le piante e dalle malattie animali, derivante dai movimenti di passeggeri, dai cambiamenti climatici e dalla costante crescita del commercio mondiale, aumenta il rischio di effetti negativi sulla salute dei vegetali e degli animali.
4. SOTTOLINEANDO che la prevenzione e l'individuazione precoce di possibili focolai di organismi nocivi per le piante e di malattie animali sono della massima importanza, in quanto le misure di eradicazione sono associate a costi più elevati, compresi i costi finanziari e i costi relativi agli effetti sulla salute umana, sull'ambiente, sugli ecosistemi e sulla società, nonché a un impatto negativo sulla percezione pubblica.
5. RICORDANDO che il tasso annuale di cofinanziamento, da parte dell'Unione, dei programmi e delle misure di emergenza nei settori fitosanitario e veterinario è stato ridotto del 60 % per il periodo 2023-2027, quale conseguenza del fatto che il bilancio precedentemente assegnato a tali programmi è stato ridistribuito per far fronte a crisi sanitarie impreviste.

6. SOTTOLINEANDO che la riduzione dell'ambito di applicazione (malattie o organismi nocivi ammissibili) e del tasso di cofinanziamento dell'Unione, insieme all'aumento dei costi, ha inciso sulla capacità dei servizi fitosanitari e veterinari di attuare un'efficace sorveglianza al fine di conseguire gli obiettivi della prevenzione e dell'individuazione precoce.
7. RIMARCANDO la necessità di ridurre gli oneri amministrativi derivanti ad esempio dalla gestione dei sussidi di cofinanziamento dell'Unione, che assorbe una parte ancora più sproporzionata dell'importo dei sussidi a causa della riduzione del tasso di cofinanziamento dell'Unione.
8. SOTTOLINEANDO che è essenziale che le autorità competenti abbiano a disposizione sufficienti risorse finanziarie e umane per svolgere i compiti necessari, tenendo conto dell'ampia gamma e della complessità dei compiti nel settore della salute dei vegetali e degli animali nel quadro dell'approccio "One Health".

### **Salute dei vegetali**

9. EVIDENZIANDO l'importanza del regolamento (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante il cui obiettivo è prevenire l'ingresso e la diffusione di organismi nocivi da quarantena e di nuovi organismi nocivi per le piante all'interno dell'UE,
10. SOTTOLINEA che la prevenzione e l'individuazione precoce di eventuali focolai di organismi nocivi per le piante sono della massima importanza, in particolare per quanto riguarda gli organismi nocivi prioritari che rappresentano le minacce economiche, ambientali e sociali più gravi per i paesi dell'UE.
11. SOTTOLINEA ALTRESÌ che la sorveglianza e la gestione dei focolai di organismi nocivi da quarantena per le piante sono particolarmente impegnative e altamente complesse, in quanto riguardano circa 400 organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione e gruppi di organismi nocivi su un'ampia gamma di specie vegetali e prodotti vegetali in una grande varietà di ambienti (foreste, aree agricole e urbane).

12. EVIDENZIA che l'attuazione del nuovo regime fitosanitario ha comportato un considerevole aumento dei compiti e del carico di lavoro per gli Stati membri, specie per quanto riguarda le misure di sorveglianza e di eradicazione.
13. RIMARCA che il cofinanziamento, da parte dell'Unione, dei programmi e delle misure di emergenza nel settore fitosanitario rappresenta una parte essenziale del nuovo regime fitosanitario e del programma per il mercato unico ed è un elemento indispensabile per il conseguimento dei relativi obiettivi.
14. RICONOSCE l'importanza di attuare, a tal proposito, indagini qualitative e quantitative in materia di organismi nocivi per le piante, in particolare per gli organismi nocivi prioritari, ed ESPRIME PROFONDA PREOCCUPAZIONE per il fatto che l'impatto della riduzione dell'ambito di applicazione e del tasso di cofinanziamento dell'Unione sia già percepito e potrebbe compromettere l'obiettivo dell'individuazione precoce e per il fatto che l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa e dai programmi in vigore in materia di salute dei vegetali stia divenendo sempre più impegnativo.
15. EVIDENZIA che il sostegno alla salute dei vegetali è altresì sinonimo di sostegno al settore agricolo, in quanto elimina o riduce la necessità di combattere altri nuovi organismi nocivi o organismi nocivi da quarantena, e permette pertanto agli agricoltori una migliore attuazione della gestione integrata degli organismi nocivi.

### **Salute degli animali**

16. RICORDA che il meccanismo di cofinanziamento dei programmi e delle misure di emergenza nel settore veterinario è operativo da molti anni e si è dimostrato valido, in quanto è stato utilizzato per debellare una serie di malattie in vari Stati membri e per migliorare la situazione della salute degli animali relativamente a molte altre malattie.
17. SOTTOLINEA che mantenere un livello elevato di salute degli animali è un importante obiettivo per l'UE, in quanto tale aspetto svolge un ruolo significativo nella salute umana attraverso la lotta contro le malattie zoonotiche, il miglioramento della sicurezza degli alimenti e della sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, come anche una minore necessità di trattamenti antimicrobici e, di conseguenza, un minore rischio di resistenza antimicrobica.

18. RILEVA che la riduzione dell'ambito di applicazione e del tasso di cofinanziamento ha già avuto ripercussioni sul conseguimento di un elevato livello di salute degli animali in alcuni Stati membri, in quanto ha comportato il trasferimento di costi aggiuntivi verso gli agricoltori e le autorità competenti, obbligandoli a ridefinire le priorità in relazione ai programmi per la salute degli animali, e RICONOSCE che è stata messa sotto pressione la capacità di alcuni Stati membri di prevenire e controllare malattie diverse da quelle che rientrano nelle categorie A e B.
19. È CONSAPEVOLE del fatto che tutti gli Stati membri si aspettano un impatto negativo ancora maggiore sulla salute e sul benessere degli animali in futuro.
20. RIBADISCE le proprie preoccupazioni in merito all'attuale carico di lavoro e agli attuali oneri amministrativi per gli Stati membri.
21. SOTTOLINEA CON FORZA che, a causa del rischio di non poter fornire finanziamenti adeguati a livello dell'UE e degli Stati membri, l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa e dai programmi in vigore in materia di salute degli animali diviene sempre più impegnativo e RIMARCA che ciò potrebbe comportare una minore uniformità della salute degli animali in tutta l'UE.

## **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA PERTANTO**

22. INVITA la Commissione europea, nel rispetto dei massimali previsti dal quadro finanziario pluriennale dell'Unione, a riflettere su un livello e una modalità di finanziamento dei programmi e delle misure di emergenza nei settori fitosanitario e veterinario che:
  - a) sia commisurato alle risorse necessarie per conseguire gli obiettivi del regime fitosanitario e del regime sulla salute degli animali;
  - b) garantisca altresì una flessibilità sufficiente a tener conto di situazioni di crisi derivanti da improvvisi focolai di organismi nocivi per le piante e di malattie animali;
  - c) tenga in considerazione il considerevole aumento segnalato dei costi relativi al personale e alle analisi di laboratorio.

23. CHIEDE alla Commissione europea di valutare modalità per migliorare la gestione dei programmi e delle misure di emergenza nei settori fitosanitario e veterinario, cofinanziati dall'Unione, nell'ambito del programma per il mercato unico (filiera alimentare) e per ridurre gli oneri amministrativi, in particolare:

- a) allineando la procedura di domanda dei sussidi di cofinanziamento dell'Unione ad altri obblighi di comunicazione;
- b) esaminando in modo critico, in stretta collaborazione con gli Stati membri, le informazioni richieste per la procedura di domanda di sussidi di cofinanziamento dell'Unione, al fine di ridurre il livello di dettaglio di tali informazioni e migliorarne l'allineamento alla pratica;
- c) garantendo la comunicazione tempestiva dei cambiamenti del sistema e di potenziali modifiche al bilancio;
- d) semplificando il processo di questa parte del cofinanziamento dell'Unione, rendendo ad esempio la piattaforma per le domande di più facile utilizzo e definendo orientamenti completi e facilmente accessibili, tenendo conto del fatto che questo processo si applica ai sussidi diretti agli Stati membri, anziché a convenzioni di sussidi destinate a soggetti partecipanti.

24. INVITA la Commissione europea e gli Stati membri a continuare a valutare modalità di cooperazione tra gli Stati membri più efficaci e mirate al fine di accrescere l'efficienza delle misure volte a prevenire gli organismi nocivi per le piante e le malattie animali, ad esempio attuando politiche comuni di vaccinazione per la salute degli animali oppure promuovendo la cooperazione tra gli Stati membri in materia di sorveglianza per la salute dei vegetali, come anche al fine di aumentare l'efficienza della gestione della relativa eradicazione e del relativo contenimento.

---